

Le citazioni bibliografiche in ambito scientifico

Questa guida intende dare delle indicazioni su come si costruisce una bibliografia per una tesi di laurea in ambito scientifico.

Le citazioni bibliografiche descrivono i documenti a cui si fa riferimento e ne riportano le caratteristiche principali costituite da una serie di elementi che si succedono in ordine fisso e scritti in un determinato formato.

Qualunque scelta venga attuata si sottolinea l'importanza di osservare tre regole di carattere generale ovverosia: l'**omogeneità**, la **fedeltà ad unico stile di citazione** e l'**accuratezza**.

Per il settore delle scienze pure e delle discipline biomediche, due sono gli stili più diffusi:

- il **Chicago style** della University Chicago press: si suddivide in due sottotipi A e B, il primo per le scienze umane e sociali e il secondo per le discipline scientifiche;
- il **Vancouver style** messo a punto nel 1978 durante un'incontro tra gli editori delle più importanti riviste in ambito biomedico. Questo stile di citazioni è usato da MEDLINE e PubMed; per approfondire consultare la guida online "Citing Medicine : the NLM Style Guide for Authors, Editors, and Publishers" 2. ed., disponibile all'indirizzo: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK7256/>

In questa guida, certamente non esaustiva, forniremo degli esempi sia secondo il Chicago style B che il Vancouver style.

Differenze generali tra il Chicago style B e il Vancouver style

Chicago B	Vancouver
Sistema di riferimento bibliografico autore + data: <u>Nel corpo del testo</u> , tra parentesi tonde , viene citato il cognome dell'autore con la data della pubblicazione a cui ci si riferisce; <u>In bibliografia finale</u> , l'ordinamento avviene secondo il criterio alfabetico degli autori.	Sistema di riferimento bibliografico a numerazione progressiva: <u>Nel corpo del testo</u> , il rimando alla bibliografia avviene per mezzo di numerazione progressiva posta ad esponente, così ² , oppure racchiusa tra parentesi quadre o tonde. Es.: [2], (2). <u>In bibliografia finale</u> , verrà riportata sotto forma di elenco comprendente la sequenza delle citazioni così come si succedono all'interno del testo, che verranno precedute dal numero corrispondente.

Dopo queste considerazioni di carattere generale, cerchiamo di capire come si utilizzano i due differenti stili citazionali nella compilazione della bibliografia finale.

Citare una monografia con un solo autore

Chicago B	Vancouver
<p>Cognome, Nome. Anno di pubblicazione. <i>Titolo in corsivo</i>. Edizione. Luogo di pubblicazione: Editore</p> <p>Es.: Devlin, Thomas M. 2012. <i>Biochimica con aspetti clinici</i>. 5. ed. Napoli: EdiSES</p> <p>N.b.: I nomi degli autori enti è preferibile scioglierli invece che utilizzare l'acronimo, per cui non ACS ma American Chemical Society.</p>	<p>Cognome iniziale del Nome [non utilizzare la virgola fra il cognome e il nome]. Titolo. Edizione. Luogo di pubblicazione: Editore; anno di pubblicazione</p> <p>Es.: Devlin T. <i>Biochimica con aspetti clinici</i>. 5. ed. Napoli: EdiSES; 2012</p> <p>N.b.: Ricordarsi di premettere la numerazione progressiva che viene utilizzata nel corpo del testo.</p>

2

Citare una monografia con più autori

Chicago B	Vancouver
<p>Cognome, Nome [del 1° autore], Nome e Cognome [del 2° autore], Nome e Cognome [del 3° autore], Nome e Cognome [del 4° autore]. Anno di pubblicazione. <i>Titolo in corsivo</i>. Edizione. Luogo di pubblicazione: Editore</p> <p>Es.: Sadava, David, H. Craig Heller, Gordon H. Orians, William K. Purves. 2011. <i>Principi di biologia</i>. 3. ed. it. condotta sulla 8. ed. americana. Bologna: Zanichelli</p>	<p>Cognome iniziale del Nome [non utilizzare la virgola fra il cognome e il nome], Cognome iniziale del Nome [non utilizzare la virgola fra il cognome e il nome], Cognome iniziale del Nome [non utilizzare la virgola fra il cognome e il nome], Cognome iniziale del Nome [non utilizzare la virgola fra il cognome e il nome]. Titolo. Edizione. Luogo di pubblicazione: Editore; anno di pubblicazione</p> <p>Es.: Sadava D., Heller H. C., Orians G. H., Purves W. K. <i>Principi di biologia</i>. 3. ed. it. condotta sulla 8. ed. americana. Bologna: Zanichelli; 2011</p>

Citare una monografia senza autori

Chicago B	Vancouver
In presenza di una monografia dove compaiono solo i curatori si utilizza la dizione eds. che significa editors	In presenza di una monografia dove compaiono solo i curatori si utilizza la dizione eds. che significa editors
Es.: Lenzi, Andrea, G. Lombardi, E. Martino, R. Vigneri, eds. 2011. <i>Endocrinologia clinica</i> . Torino: Minerva medica	Es.: Lenzi A., Lombardi G., Martino E., Vigneri R., eds. <i>Endocrinologia clinica</i> . Torino: Minerva medica; 2011

3

Citare i capitoli contenuti in una monografia

Chicago B	Vancouver
Cito prima l'autore/i del capitolo, il titolo del capitolo [posto tra virgolette alte], il titolo dell'opera [<i>in corsivo</i>] in cui è contenuto preceduto da In:	Cito prima l'autore/i del capitolo, il titolo del capitolo [niente uso di virgolette], il titolo dell'opera [niente corsivo] in cui è contenuto preceduto da In:
Es.: Fischer, Gunther. 2013. "Recent progress in 1,2-dithiole-3-thione chemistry". In: <i>Advances in heterocyclic chemistry</i> . editor Alan R. Katritzky. Amsterdam: Elsevier	Es.: Fischer G. Recent progress in 1,2-dithiole-3-thione chemistry. In: Katritzky A. R., editor. <i>Advances in heterocyclic chemistry</i> . Amsterdam: Elsevier; 2013

Citare un articolo in periodico cartaceo

Chicago B	Vancouver
Cognome, Nome. Anno. Titolo. <i>Titolo della rivista</i> . Vol.(fasc.): pagine	Cognome, Nome. Titolo. Titolo della rivista Anno; Vol.(fasc.): pagine
Il titolo dell'articolo è da riportare in tondo, il nome del periodico in corsivo.	Il titolo del periodico è da scrivere in tondo ed è necessario abbreviarlo secondo le regole della National Library of Medicine. Le abbreviazioni potete trovarle in questo sito: http://www.ais.up.ac.za/health/lsiweb.pdf
Es.: Amblee, A. 2014. Dulaglutide for the treatment of type 2 diabets. <i>Drugs of today</i> 50(4): 277-289	Es.: Amblee A. Dulaglutide for the treatment of type 2 diabets. <i>Drugs Today</i> 2014; 50(4): 277-289

Citare un articolo in periodico elettronico

Chicago B	Vancouver
<p>Si utilizza il medesimo stile che per gli articoli in cartaceo però si aggiunge la URL e la data di consultazione. Per la successione degli autori cfr. Citare una monografia con più autori</p> <p>Es.: Day, Gregory S., Simin Laiq, David F. Tang-Wai, David G. Munoz. 2014. Abnormal neurons in teratomas in NMDAR encephalitis. <i>JAMA neurology</i> 71(6): 717-724, http://archneur.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1864090 (consultato il 16 giugno 2014)</p>	<p>Si utilizza il medesimo stile che per gli articoli in cartaceo però viene aggiunta dopo il titolo del periodico la dicitura [Internet], la data di pubblicazione online, il numero di pagine a video, la data di consultazione e la URL</p> <p>Es.: Day G.S., Laiq S., Tang-Wai D.F., Munoz D.G. Abnormal neurons in teratomas in NMDAR encephalitis. <i>JAMA Neurol.</i> [Internet]. 2014 [pubblicato il 28 aprile 2014; consultato: giugno 2014]; 71(6): [circa sei schermate]. Disponibile all'indirizzo: http://archneur.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1864090</p>

4

Citare le tesi di laurea

Chicago B	Vancouver
<p>Cognome, Nome. Anno. <i>Titolo in corsivo</i>. Tipo di laurea, Ateneo</p> <p>Es.: Fiore, Michele. 2014. <i>Valutazione della percentuale di H2O2 nel processo catodico di riduzione dell'O2 nelle celle a combustibile</i>. Laurea specialistica, Università di Siena</p>	<p>Cognome iniziale del Nome. Titolo [tesi di laurea]. Luogo: Università, Anno</p> <p>Es.: Fiore M. Valutazione della percentuale di H2O2 nel processo catodico di riduzione dell'O2 nelle celle a combustibile [tesi di laurea]. Siena: Università di Siena, 2014</p>

Citare atti di congresso e papers presentati in conferenze e convegni

Chicago B	Vancouver
<p>Contributi in atti di congressi</p> <p>Es.: Losi, Giovanna. 2009. "Liutai, musicisti e pittori nella bottega dello spetiale a Cremona". In: <i>Atti del Congresso nazionale di Siena : (18-19 ottobre 2008)</i>: 53-61</p> <p>Paper presentato ad un convegno</p> <p>Es.: Gray, Harry B. 1980. Solute- solvent interactions in bioinorganic chemistry. Paper presented at the 5 International symposium on solute-solute-solvent interactions, Florence, Italy</p>	<p>Contributi in atti di congressi</p> <p>Es.: Losi G. Liutai, musicisti e pittori nella bottega dello spetiale a Cremona. In: <i>Atti del Congresso nazionale di Siena : (18-19 ottobre 2008)</i>, 2009: 53-61</p> <p>Paper presentato ad un convegno</p> <p>Es.: Gray H. B. Solute- solvent interactions in bioinorganic chemistry. Paper presented at the 5 International symposium on solute-solute-solvent interactions, Florence, Italy, 1980.</p>

5

Abbiamo visto come citare articoli di riviste da internet, ma è probabile che ci capiti di fare lo stesso per **capitoli di libri** oppure per dei **siti**. Qualunque sia lo stile prescelto per le citazioni, per le risorse on-line sarà bene fare riferimento a tre diverse date:

- la data in cui il documento è stato prodotto pubblicato on-line;
- la data in cui il documento è stato rivisto e aggiornato,
- la data in cui il documento è stato consultato da noi l'ultima volta.

Considerato il fatto che la prima e la seconda data, di norma, non vengono riportate, risulterà necessario utilizzare la data di ultimo accesso.

Ora faremo un esempio di [citazione di un capitolo di una monografia tratto da una risorsa in internet tramite il Vancouver style](#):

Papadopoulos H. Outpatient intravenous for oral surgery (Internet). In: Bagheri S. C., Bell R. B., Khan, H. A. contributing eds. *Current therapy in oral and maxillofacial surgery*. Amsterdam: Elsevier Saunders, 2012. (consultato: giugno 2014). Disponibile all'indirizzo: <http://www.sciencedirect.com/science/book/9781416025276>

Ora mostreremo la [citazione, per mezzo del Vancouver style, di una homepage](#):

Pubchem.ncbi.nlm.nih.gov (Internet). Bethesda: National center for biotechnology information, U. S. National library of medicine; 2004-2014 (consultato il 30 giugno 2014). Disponibile all'indirizzo: <http://pubchem.ncbi.nlm.nih.gov/>

Citare le farmacopee

Chicago B	Vancouver
Nome ente autore. Anno. <i>Titolo</i> . Edizione. Volume [nel caso si consulta una farmacopea in più volumi]. Luogo di edizione: Editore	Nome ente autore. Titolo. Edizione. Volume [nel caso si consulta una farmacopea in più volumi]. Luogo di edizione: Editore; Anno
Es.: Commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della farmacopea ufficiale. 2008. <i>Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana</i> . 12. ed. Roma: Istituto poligrafico e zecca dello Stato	Es.: United States pharmacopeial convention. The United States pharmacopeia. 37. ed. Vol. 1. Rockville, The United States pharmacopeial convention; 2013

Citare i brevetti

Per quello che riguarda i brevetti lo stile di citazione che consigliamo di adottare è quello della National library of medicine, visto che quelli adottati dalle riviste biomediche è per lo più carente. La citazione dovrà seguire quest'ordine:

Cognome e iniziale del Nome, seguita dalla dizione inventore [nella lingua dell'inventore]; il Nome dell'ente, società legale, organizzazione o persone registrate come i titolari dell'invenzione [seguita dalla dizione richiedente, anche questa nella lingua originale]. Titolo. Paese del brevetto tipo del documento Codice del paese numero del brevetto. Data di pubblicazione [anno mese giorno].

Es.: Wisniewski S. J., Gemborys M., inventors; McNeil-Ppc, Inc., assignee. Method for percutaneous delivery of ibuprofen using hydroalcoholic gel. United States patent US 5093133A. 1992 March 3.

Per approfondire l'argomento cfr. il cap. 7 di "Citing medicine" :
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK7260/pdf/A40800.pdf>

a cura di Maurizio Sgroi